Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE
STCS - Documentazione

COMUNICATO STAMPA

Esercitazione SERMex 2014.

Intorno alle ore 8.00, con la diramazione di un allarme nazionale **(simulato)** ha avuto inizio l'esercitazione **SERM-ex** (Seismic Emergency Rescue Management exercise).

L'esercitazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco simula la risposta del sistema ad un terremoto e si svilupperà in due fasi: dal 28 al 30 aprile quella delle ricognizioni e valutazioni e dal 5 al 8 maggio quella della realizzazione delle opere provvisionali.

Lo scenario d'intervento fa riferimento all'accadimento di un sisma di magnitudo 6.4, con epicentro a Gemona. Numerosi i danni nel raggio di 5 km. Particolarmente colpito l'abitato del Comune di Venzone con crolli diffusi e danni legati al distacco di ammassi rocciosi dalle alture adiacenti. Viene segnalata la presenza di persone intrappolate sotto le macerie di alcuni fabbricati ed in particolare della chiesa adiacente al cimitero di Venzone, nella quale era in corso una cerimonia funebre.

Dopo una prima ricognizione delle squadre operative del comando di Udine, la direzione regionale attiva la propria colonna mobile.

Secondo il programma dell'esercitazione, viene istituito il comando di cratere a Portis Vecchio, si esegue il montaggio del Campo Base e viene costituito il Comando Operativo Avanzato a Gemona.

Il Reparto volo di Mestre effettua una prima ricognizione aerea utilizzando l'elicottero Drago VF71, al fine di effettuare una stima dei danni.

Contemporaneamente il nucleo di Ricognizione Esperta per la Caratterizzazione Strategica (RECS), con supporto TAS (topografia applicata al soccorso), attivati dal Centro Operativo Nazionale, raggiungono il comando di Udine, avviando l'STCS (sistema di trattamento delle criticità strutturali - Short Term Countermeasures System), con il supporto scientifico dell'Università di Udine.

Dopo un briefing presso la sede dei Vigili del Fuoco di Udine, il nucleo RECS raggiunge il comando di cratere, stabilendo la base delle operazioni.

L'attività esercitativa prosegue con l'esecuzione di voli di Aerei a Pilotaggio Remoto APR ad ala fissa, per il rilievo aerofotogrammetrico e la restituzione di una mappa dettagliata del territorio.

Contemporaneamente il Nucleo RECS, integrato da funzionari dei comandi regionali, avvia le procedure di radio check perlustrativo, mediante apparati radio dotati di modulo GPS, per la redazione delle EMERMAPPE.

Nel briefing pomeridiano, presieduto dal direttore regionale ing. Tolomeo Litterio, cui hanno partecipato i vigili del fuoco, insieme con l'Università di Udine, sono stati analizzati e commentati i risultati delle attività svolte.

Lunedì 28 aprile 2014